Piano Casa, leggi in scadenza in otto Regioni

5 Ottobre 2018

Dal 2009 ad oggi, con proroghe annuali o strutturali, il Piano Casa sta continuando in molte Regioni italiane. In qualche caso le misure temporanee, inizialmente pensate per far ripartire l'edilizia, hanno cambiato pelle, trasformandosi o confluendo in leggi di ampio respiro sul governo del territorio.

Piano Casa in scadenza in otto Regioni

In **Abruzzo**, **Basilicata**, **Calabria**, **Marche**, **Puglia**, **Sicilia**, **Veneto**, le norme sul Piano Casa sono in scadenza al 31 dicembre 2018. Queste Regioni hanno quasi sempre confermato le misure dei Piani Casa adottati nel 2009, operando delle proroghe annuali o biennali. Oltre agli ampliamenti volumetrici, quasi tutte le norme prevedono delle deroghe, ad esempio alle distanze minime contenute nei regolamenti edilizi comunali. Ricordiamo che sono invece vietate le deroghe alle distanze previste dalle norme statali.

In **Piemonte** il Piano Casa, in scadenza al 31 dicembre 2018, sarà quasi sicuramente superato dal **disegno di legge 'Procedure edilizie per il riuso, la riqualificazione e il recupero dell'edificato'**. Ci saranno quindi misure a tempo indeterminato che favoriranno il recupero di sottotetti e immobili esistenti, premiando gli interventi in grado di far risparmiare suolo.

In **Toscana** le misure straordinarie, che scadranno a dicembre 2018, si integrano con la **LR 65/2014** e la **LR 3/2017** sul governo del territorio. Mantengono il loro carattere derogatorio e a termine e non vengono rese strutturali.

Le proroghe, se ci saranno, potrebbero essere inserire nelle leggi finanziarie regionali di fine anno.

Ci sono poi Regioni in cui la scadenza è ancora lontana. Si tratta della **Sardegna** (30 giugno 2019), della **Campania** (31 dicembre 2019) e del **Molise** (31 dicembre 2020).

Piano Casa, le norme strutturali

In **Liguria**, **LR 22/2015** si integra e coordina con il Piano casa del 2009, che si è trasformato in un insieme di misure a tempo indeterminato. La norma si pone quindi in continuità, come nuovo Piano Casa. La Regione mette inoltre a disposizione un testo coordinato per chiarire le misure consentite.

Sono state concepite da sempre a tempo indeterminato le norme della **Provincia Autonoma di Bolzano** e della **Valle d'Aosta**.

Piano Casa, le norme superate

Fin da subito, l'**Emilia Romagna** non è stata entusiasta delle norme in deroga per consentire gli ampliamenti volumetrici. La Regione non ha mai prorogato la legge del 2009, ma la **LR 24/2017** regola la tutela e l'utilizzo del territorio, favorendo la riqualificazione edilizia a consumo di suolo zero.

Nel **Lazio** l'unico riferimento è costituito ormai dalla **LR 7/2017** sulla rigenerazione urbana. In

Umbria, la **LR 1/2015** sul governo del territorio ha abrogato il Piano casa del 2009. La norma ha creato un taglio netto col passato stabilendo che chi ha usufruito del Piano casa non può beneficiare delle nuove premialità.

In **Friuli Venezia Giulia LR 19/2009** è il testo unico edilizia regionale. Al suo interno gli articoli 57 e 58 hanno regolato gli interventi temporanei in deroga del Piano Casa.

Anche in **Lombardia** il Piano Casa è scaduto da tempo, ma non è stato sostituito da un'unica norma. Ci sono invece più leggi specifiche per materia: la **LR 15/2017** sulla semplificazione, che ha modificato la **LR 12/2005,** la **LR 7/2017** sul recupero dei seminterrati, la **LR 31/2014** sul consumo di suolo e la **LR 33/2015** sulla sicurezza antisismica.